



SETTORE TECNICO
Acque Interne
Circolare n. 92/2014
Prot. n°5115 - CDS/fg

Roma, 29 maggio 2014

SOCIETA' AVENTI DIRITTO
SOCIETA' ORGANIZZATRICI
PRESIDENTI SEZIONIPROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Club Azzurro di pesca a Feeder 2014.**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro di pesca a Feeder 2014 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CLUB AZZURRODI PESCA A FEEDER 2014

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – Il Comitato di Settore Acque Interne istituisce un club azzurro di specialità valevole per la composizione della nazionale di pesca a feeder del 2015. Le stesse prove verranno come selezione tra **8** concorrenti (Stopper), scelti ad insindacabile giudizio dal Comitato di Settore, per l'acquisizione di n° **3** posti nel Club Azzurro 2015.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – **Parteciperanno al club azzurro seniores di pesca a feeder 25 atleti così individuati:**

- i componenti la nazionale 2014;
- i componenti dello stage di selezione non facenti parte della Squadra Nazionale 2014;
- i migliori classificati nel Campionato Italiano 2013 fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi (**26**).

Art. 4 – ADESIONI - Le conferme di partecipazione debbono essere inviate alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma **entro e non oltre le ore 24,00 del 4 giugno 2014.**

I concorrenti che non confermeranno la loro partecipazione nei tempi stabiliti, perderanno il diritto a partecipare al Club Azzurro e verranno sostituiti dai concorrenti seguenti nell'ordine della classifica del Campionato Italiano Individuale di pesca a Feeder del 2013.

Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere il nominativo corredato del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta del concorrente.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

STOPPERS

Tutte le prove del Club Azzurro 2014 verranno anche come Selezione fra **8 (otto)** concorrenti, detti "stoppers", scelti a insindacabile giudizio del Comitato di Settore.

In ciascuna delle prove questi "Stoppers" occuperanno i picchetti esterni a quelli occupati dai partecipanti al Club Azzurro: si disporranno cioè quattro a monte e quattro a valle.

La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello di monte e quello di valle. La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Club Azzurro.

Al termine delle prove i migliori **tre** classificati acquisiranno il diritto di far parte del Club Azzurro del 2015.

In caso di rinuncia, il recupero verrà effettuato con chi immediatamente segue nella classifica degli "Stoppers" del 2014, fra i concorrenti che avranno partecipato a tutte le prove.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Il campo di gara sarà diviso in un due settori composti da 13 concorrenti ognuno.

Il sorteggio sarà diretto dal G. di G. e sarà effettuato assegnando con sorteggio manuale il posto gara. La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

Quando sullo stesso campo di gara si svolgono più prove consecutive, dopo lo svolgimento della prova e fino all'inizio dell'altra, è ASSOLUTAMENTE VIETATO PESCARE sul tratto riservato alla manifestazione. Sarà ammesso esclusivamente preparare lenze ed attrezzature.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno **90 minuti** dal segnale di ingresso ai box.

ART. 7 – CAMPI DI GARA E RADUNI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **il settore dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

13/14/15 GIUGNO 2014 – Canal Bianco località S. Teresa (VR)

C.C. TEAM MASTER (PR) c/o Circolo Dipendenti Sanità – Via Confalonieri, 20/A – 43125

Parma (PR) - Sig. Maurizio Bellini – e-mail: team.master@libero.it – cell: 335- 6395888;

RADUNO: ore 07:00 Motel La Gardenia, via Arginino 4304 Bergantino (Rovigo)

CODICE IBAN: IT 87J 02008 12730 000 100016549

INTESTATO A: ADS CANNISTI CLUB TEAM MASTER

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **cinque ore.**

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di **pasturazione pre-gara** (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**).

LI QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l' utilizzo del feeder, **è vietato l' utilizzo del method feeder**.

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca a Feeder i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripeso il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

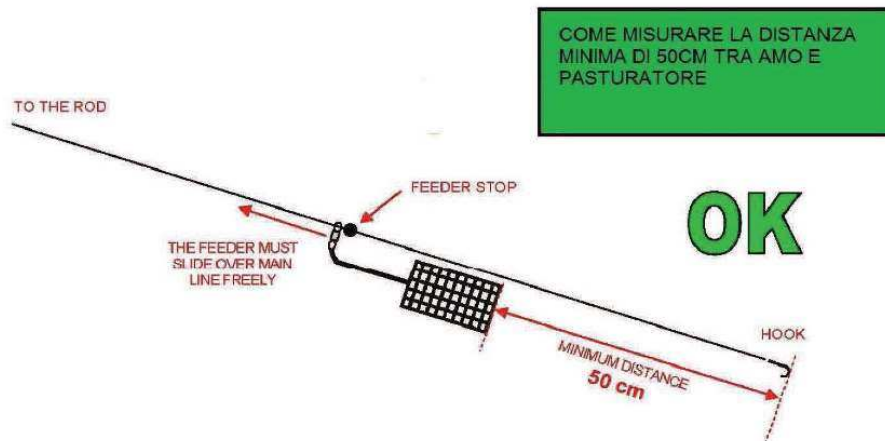
DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

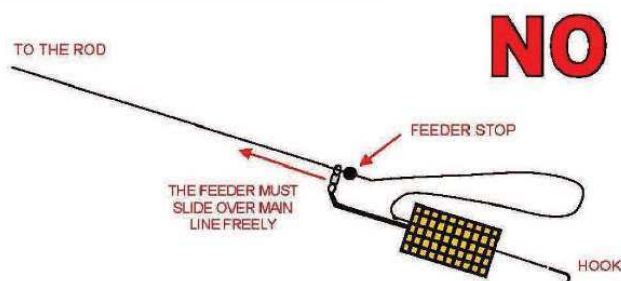
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9 - ATTREZZATURA:

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60;
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza;**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, **ad eccezione del METHOD FEEDER**, lo stesso non potrà essere bloccato. L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 Cm. (Vedi schema)



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



- La misura massima dell' amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm)
 - la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
 - è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate;
 - conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- È consentito misurare il fondo con il solo utilizzo di un piombo.

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

Art. 10 – ESCHE E PASTURAZIONE

E' consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto**

(aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

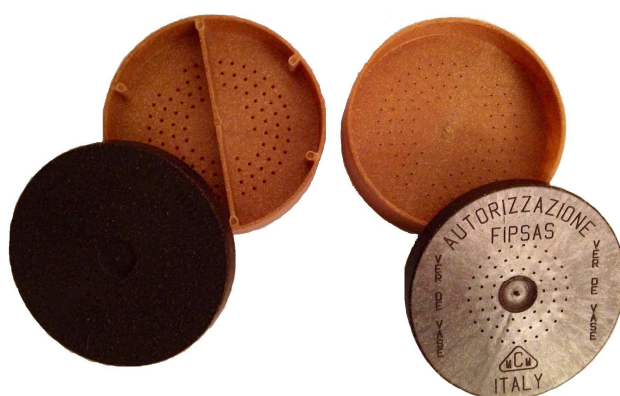
I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegata).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

DIVIETO

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull’amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull’amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- **detenere ed utilizzare boiles e pellets di qualsiasi misura;**
- **di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.**

E’ possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 11 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d’acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- fouilles e vers de vase (quando consentiti).

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^a / 2^a / 3^a prova – 13/14/15 GIUGNO 2014 – Canal Bianco S. Teresa (VR)

E’ consentito detenere ed impiegare 12 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2 ½ Litri di esche, compreso un massimo di 1 Litro di lombrichi e ½ litro di fouilles e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO’ ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell’ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l’interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 12 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica finale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle tre prove.

Al termine del club azzurro la Squadra Nazionale del 2015 sarà così composta:

- il Campione Italiano del 2014,
- i primi 3 classificati del club azzurro del 2014,
- 2 Atleti scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i primi 10 classificati al club azzurro del 2014.

I primi 15 classificati del club azzurro 2014 avranno il diritto di partecipare al club azzurro 2015.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Ai fini della Classifica Finale:

La classifica finale sarà ottenuta sommando i piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle tre prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove.

MODALITA' DI SORTEGGIO E DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI GARA NELLE 3 PROVE

Il sorteggio della 1a prova verrà eseguito con il procedimento delle teste di serie. Saranno considerate teste di serie i Componenti la Nazionale 2014, i quali verranno chiamati casualmente per l'ordine di sorteggio e successivamente sorteggeranno il proprio posto gara. I rimanenti, verranno chiamati in ordine casuale per il sorteggio; qualora al momento del sorteggio un concorrente non sia ancora presente, il Giudice di gara provvederà al sorteggio.

I posti di gara della 2° e 3° prova saranno assegnati sulla base dei piazzamenti della classifica di giornata della prova precedente, in ordine inverso (il 1° al posto dell'ultimo classificato di giornata, il 2° al posto del penultimo e così via; il posto di uno o più assenti non potrà essere occupato se non dai concorrenti a cui spettava precedentemente, altrimenti rimarrà vuoto).

Per gli stoppers vale quanto previsto per il club azzurro.

Art. 13 - UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	MAURIZIO BELLINI
DIRETTORE DI GARA:	ARCHIANI PAOLO
VICE DIRETTORE DI GARA:	DATTARO ANDREA
SEGRETARIO DI GARA:	DATTARO ANDREA

AD CLUB AZZURRO FEEDER
SQUADRA NAZIONALE 2014
ANGELO DE PASCALIS
MANUEL MARCHESE
MIRKO GOVI
MASSIMO VEZZALINI
CAPPELLETTI FABIO
MAZZETTI MARCO
COMPONENTI STAGE FEEDER 2014
STEFANO MARIOTTI
MAGGI MATTEO
MANDRELLI MARCO
ZAFFANI PAOLO
GADDA CHRISTIAN
CARUSO ANDREA
ERCOLANELLI ANTONELLO
TORTINI PAOLO
TOGNON CRISTIAN
GIOVANNANGELI MANUEL
PEZZI MARCO
CAPOCCIA MICHELE
PIZZI ANGELO GIUSEPPE
BALDUINI ANDREA
SCARPONI ALESSANDRO
DA CAMPIONATO ITALIANO 2013
ASQUITTI GIANCARLO
BONALI DANIELE
ROSSI MARCO
CANACCINI ANDREA
TANCREDI MARCO
STOPPERS CLUB AZZURRO FEEDER
MARTIN ANDREA
COSTANTINI MARCO
MOSCATI MICHELE
DE PASCALIS MASSIMILIANO
MONEGO GREGORIO
CORBELLI MARCELLO
MAGGIALI MAURIZIO
SETTI MAURIZIO